SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO
HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0538

Venerdì 05.11.2004

Sommario:

♦ LE UDIENZE
♦ UDIENZA AI PARTECIPANTI ALLA IX RIUNIONE DEL CONSIGLIO POST-SINODALE DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI PER L'ASSEMBLEA SPECIALE PER L'AMERICA
♦ UDIENZA AI PARTECIPANTI AL CAPITOLO GENERALE DELL'ORDINE DEGLI AGOSTINIANI RECOLLETTI
♦ UDIENZA AI MEMBRI DEL "POPE JOHN PAUL II CULTURAL CENTER"
♦ RINUNCE E NOMINE
♦ AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
♦ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Partecipanti alla IX Riunione del Consiglio post-sinodale della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per l'Assemblea Speciale per l'America:
S.E. Mons. Nikola Eterović, Arcivescovo tit. di Sisak, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi;
Mons. Fortunato Frezza, Sotto-Segretario;
S.E. Mons. Kelvin Edward Felix, Arcivescovo di Castries (Saint Lucia);
S.E. Mons. Estanislao Esteban Karlic, Arcivescovo emerito di Paraná (Argentina);
S.E. Mons. William Joseph Levada, Arcivescovo di San Francisco (Stati Uniti d'America);
S.E. Mons. Luciano Pedro Mendes de Almeida, S.I., Arcivescovo di Mariana (Brasile);

S.E. Mons. François Gayot, S.M.M., Arcivescovo emerito di Cap-Haïtien (Haiti);
S.E. Mons. Edmundo Luis Flavio Abastoflor Montero, Arcivescovo di La Paz (Bolivia);
S.E. Mons. Luiz Demétrio Valentini, Vescovo di Jales (Brasile);
S.E. Mons. Alvaro Leonel Ramazzini Imeri, Vescovo di San Marcos (Guatemala);

Partecipanti al Capitolo Generale dell'Ordine degli Agostiniani Recolletti;

Membri del Centro Culturale "Giovanni Paolo II", dagli Stati Uniti d'America.

Giovanni Paolo II riceve oggi in Udienza:
S.E. Mons. Franc Rodé, C.M., Arcivescovo emerito di Ljubljana, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di vita apostolica
con il Segretario del medesimo Dicastero: S.E. Mons. Piergiorgio Silvano Nesti, C.P., Arcivescovo emerito di Camerino-San Severino Marche.

[01738-01.02]

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALLA IX RIUNIONE DEL CONSIGLIO POST-SINODALE DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI PER L'ASSEMBLEA SPECIALE PER L'AMERICA

Alle 11 di questa mattina Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti alla IX Riunione del Consiglio post-sinodale della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per l'Assemblea Speciale per l'America ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Venerabili Fratelli nell'Episcopato!

1. Con gioia vi accolgo e vi do il benvenuto, in occasione della nona riunione del Consiglio post-sinodale della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per l'Assemblea Speciale per l'America.

Questi vostri incontri, coordinati dal Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, che ringrazio per le gentili parole rivoltemi, vi permettono di verificare gli sforzi compiuti per attuare gli insegnamenti contenuti nell'Esortazione apostolica post-sinodale *Ecclesia in America*. Vi danno inoltre modo di "monitorare" le mete raggiunte e i progressi delle Chiese particolari nel Continente americano, la cui quotidiana esistenza è caratterizzata da molteplici e variegate situazioni politiche, sociali ed economiche. Vi ringrazio e vi incoraggio a continuare in questo servizio collegiale al Successore di Pietro nel governo pastorale dell'intero Popolo di Dio.

2. Proprio a partire dell'esperienza sinodale, sono state promosse dai Vescovi diverse iniziative pastorali finalizzate ad accrescere la comunione di quanti vivono in America, applicando gli orientamenti dell'Esortazione apostolica post-sinodale. Mi limito qui a ricordare: i "Congressi Americani Missionari" (C.A.M.), le "Riunioni dei Vescovi della Chiesa in America" e la celebrazione di Nostra Signora di Guadalupe, Madre ed Evangelizzatrice dell'America, come festa liturgica comune a tutto il Continente.

Molto rimane ancora da fare per consolidare l'identità cristiana del Continente. Se infatti il cattolicesimo predomina in America Latina, negli altri Paesi è più consistente la presenza di altre confessioni cristiane. Tale diversità, se vissuta nella carità che affratella, sarà stimolo al dialogo ecumenico, senza che ciò incrini nei cattolici "la ferma convinzione che soltanto nella Chiesa cattolica vi sia la pienezza dei mezzi di salvezza stabiliti da Gesù Cristo" (*Ecclesia in America*, 73).

3. Tra le sfide del momento presente, oltre all'azione nefasta delle sette, devono annoverarsi altre difficoltà come, ad esempio, le conseguenze negative della globalizzazione, specialmente quando si attribuisce valore assoluto all'economia; la crescente urbanizzazione con l'inevitabile sradicamento culturale; il commercio e il consumo di droga; le moderne ideologie che ritengono superato il concetto di famiglia fondata sul matrimonio; il progressivo aumento del divario tra ricchi e poveri; le violazioni dei diritti umani; i movimenti migratori e il complesso problema del debito estero. Che dire poi della cultura della morte, che si esprime in molteplici forme, quali la corsa agli armamenti e l'esecranda pratica della violenza scatenata dalla guerriglia e dal terrorismo internazionale?

4. Ecco, cari e venerati Fratelli, alcune pressanti sfide per la Chiesa in America. Grazie a Dio, il popolo cristiano può contare su molte risorse per continuare con rinnovata speranza la sua missione. Può contare innanzitutto sulla fede, dono che non solo ha formato l'identità cristiana del Continente, ma, lungo la storia, si è manifestato nei principi e negli ideali morali che hanno alimentato la cultura dei suoi popoli.

Un altro grande dono, che la grazia divina ha suscitato in America, è la pietà popolare, profondamente radicata nelle sue diverse nazioni. Questa peculiare caratteristica del popolo americano, convenientemente orientata, purificata e arricchita con gli elementi genuini della dottrina cattolica, potrà risultare utile strumento per aiutare i credenti ad affrontare in modo adeguato le sfide della secolarizzazione.

Infine, la Chiesa in America è stata arricchita con il dono di una peculiare sensibilità sociale, specialmente verso i poveri, che si manifesta in una profonda solidarietà tra le persone e tra i popoli. Ricordo che proprio i Padri sinodali dell'Assemblea Generale per l'America segnalarono l'opportunità di preparare un "*Catechismo della Dottrina Sociale Cattolica*", suggerimento che ho voluto accogliere nell'Esortazione apostolica post-sinodale e che recentemente è stato realizzato dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, con la pubblicazione del "*Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*".

5. Carissimi Fratelli, auguro pieno successo ai vostri lavori, sui quali invoco la protezione di Nostra Signora di Guadalupe, Madre dell'America. A Lei chiedo che la Chiesa in quel Continente possa fiorire e accrescere i suoi frutti di santità, di sincera conversione a Cristo, di salda comunione e di solidarietà.

Con questi sentimenti, benedico voi, le vostre Comunità e l'intero Continente, e prego Iddio perché la sua unità cresca sempre più ancorata alla fede cristiana.

[01744-01.02] [Testo originale: Italiano]

UDIENZA AI PARTECIPANTI AL CAPITOLO GENERALE DELL'ORDINE DEGLI AGOSTINIANI RECOLLETTI

Alle 11.20 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Papa ha ricevuto in Udienza i partecipanti al Capitolo Generale dell'Ordine degli Agostiniani Recolletti ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

● DISCORSO DEL SANTO PADRE

1. Me es grato recibiros cordialmente, Presidente y demás participantes en el Capítulo General de los Agustinos Recoletos, representantes de las diversas Provincias de la Orden. Deseo expresaros el agradecimiento de la Iglesia por el testimonio de vida como consagrados y por la actividad apostólica llevada a cabo en los 18 Países de tres continentes donde estáis presentes.

El Capítulo es un momento decisivo para la vida de la Orden, pues debe asegurar la fidelidad al propio patrimonio espiritual de manera creativa, para que brille más en nuestros tiempos el tesoro de vuestra

espiritualidad y misión específicas. Es también expresión eminente de la unidad que debe reinar entre todos religiosos en torno a una misma vocación y misión en la Iglesia. Os invito, pues, a vivir en este clima de unidad y caridad fraterna, para dar ejemplo a todas las demás Comunidades y ser testimonio en la Iglesia y ante la humanidad de la riqueza espiritual que el Espíritu ha derramado sobre vosotros *"para provecho común"* (*1 Co* 12, 7).

2. Os exhorto a tener muy en cuenta en vuestras reflexiones y deliberaciones la clave que he indicado para todo programa apostólico y espiritual: "caminar desde Cristo"; "este programa de siempre es el nuestro para el tercer milenio" (*Novo millennio ineunte*, 29). Lo comprendéis bien por la propia consagración religiosa, que os asocia al sacrificio de Cristo de una manera particular. La vida espiritual profunda, tan vinculada en vuestra tradición a la observancia y la contemplación, a la interioridad y búsqueda incansable de Dios, es siempre el punto de partida de la auténtica renovación y el alma de toda iniciativa apostólica.

Nada puede sustituir a esta íntima vivencia de la fe para cumplir vuestra vocación de ser profetas del Reino de Dios. En efecto, "lo que puede conmover a las personas de nuestro tiempo [...], es precisamente la cualidad espiritual de la vida consagrada, que se transforma así en fascinante testimonio" (*Vita consecrata*, 93). Lo es también en los comienzos del tercer milenio, haciendo claridad en la confusión que puede ocasionar un mundo cada vez más globalizado, irradiando paz y esperanza en tantas situaciones convulsas, manifestando la belleza inefable de Dios ante la carencia de valores supremos y dando muestras de su amor por cada ser humano, creado a su imagen, aunque tantas veces desfigurado y sometido a una mentalidad destructora, insolidaria y excluyente. Reflejando en vuestro ser y actuar a Quien es "luz del mundo" (*Jn* 8, 12), serviréis a la Iglesia y a la humanidad, que siempre tiene hambre de Dios.

3. El progreso en la vida sobrenatural, cimentado en la oración asidua y la participación en los sacramentos, es una premisa fundamental para una acción apostólica fructuosa. En particular la Eucaristía, que es presencia real de Cristo mismo en la historia humana. Es también "fuente y epifanía" de esa comunión fraterna (cf. *Mane nobiscum Domine*, 21) que debe reinar en vuestras comunidades y ser un mensaje viviente de concordia en un mundo dominado frecuentemente por la rivalidad y el conflicto.

Habéis percibido en el seno de la Orden, como una novedad, la presencia de comunidades en países muy diversos y el progresivo aumento de religiosos provenientes de distintas nacionalidades. Es ciertamente un reto, pero también una estupenda oportunidad para ahondar en las raíces del sentido comunitario, que no se basa en afinidades humanas, sino que se inspira en el misterio de la Trinidad.

En este sentido, la vida compartida fraternamente en las comunidades es como un ensayo continuo de una comunión que, desde lo alto, sabe conjugar armoniosamente la diversidad de caracteres personales y de las tradiciones propias de cada país. Es la comunión de quien se alimenta del mismo Pan, permanece unido por el deseo incansable de buscar a Dios y se aglutina en el compromiso de servir incondicionalmente al Evangelio. En efecto, Cristo, al ser la *"verdad completa"* (*Jn* 16, 13), contiene toda la variedad de formas en que su luz se refleja en la multiplicidad de la realidad humana.

4. Ruego al Espíritu Santo que os infunda abundantemente sus dones, para que en los trabajos capitulares podáis discernir lo que Él mismo "sugiere a las distintas comunidades" (*Tertio millennio adveniente*, n. 23), os dé fortaleza para afrontar los desafíos, presentes y venideros, y constancia en vuestra abnegada entrega apostólica, que la Iglesia aprecia, agradece y os sigue pidiendo.

Al cumplirse hace poco más de 75 años la solemne consagración de la Orden a la Santísima Virgen María, pongo en sus manos el desarrollo del Capítulo y el progreso espiritual de todos vuestros Hermanos de hábito, a la vez que os bendigo a todos de corazón.

[01741-04.02] [Texto original: Español]

UDIENZA AI MEMBRI DEL "POPE JOHN PAUL II CULTURAL CENTER"

A fine mattinata, nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i Membri del "Pope John Paul II Cultural Center" ed ha loro rivolto le parole di saluto che pubblichiamo di seguito:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Dear Cardinal Maida,
Dear Friends in Christ,

I am pleased to greet the Trustees of the Pope John Paul II Cultural Center on the occasion of your annual pilgrimage to the Vatican. I thank you for your support of the Center's work of promoting dialogue between the worlds of faith and culture. It is my hope that the Center will help bring the truth of the Gospel and the wisdom of the Church's tradition to bear on the great issues shaping contemporary society.

May your pilgrimage to the Eternal City lead all of you to deeper union with the Lord and his Church. To you and your families I cordially impart my Apostolic Blessing.

[01742-02.02] [Original text: English]

RINUNCE E NOMINE• NOMINA DEL VESCOVO DI ALEXANDRIA (U.S.A.)

In data 4 novembre 2004, il Santo Padre ha nominato Vescovo di Alexandria (U.S.A.) il Rev.do Mons. Ronald Paul Herzog, del clero della diocesi di Biloxi, Parroco della "*Immaculate Conception Parish*" a Laurel.

Rev.do Mons. Ronald Paul Herzog

Il Rev.do Mons. Ronald Paul Herzog è nato il 22 aprile 1942 ad Akron (Ohio) nella diocesi di Cleveland. Dopo aver frequentato le scuole elementari e superiori, è entrato nel Seminario di San Giuseppe a "St. Benedict" in Louisiana, e ha proseguito gli studi teologici presso il Pontificio Collegio *Josephinum* a Worthington (Ohio).

E' stato ordinato sacerdote per l'allora diocesi di Natchez-Jackson (Mississippi) il 1° giugno 1968.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: Vicario parrocchiale della "*Sacred Heart Parish*" a Biloxi (1968-1973), Vicario parrocchiale della "*Sacred Heart Parish*" a Hattiesburg (1973-1977), Amministratore e poi Parroco della stessa parrocchia (1977-1980). Nel 1977 ha collaborato all'organizzazione della nascente diocesi di Biloxi, facendo parte del Collegio dei Consultori e del Consiglio Presbiterale. E' stato Parroco della "*Our Lady of Perpetual Help Parish*" e Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano (1980-1985), Parroco della "*Saint Paul Parish*" a Pass Christian (1985-1998). Dal 1998 è Parroco della "*Immaculate Conception Parish*" a Laurel.

Oltre al ministero parrocchiale, Mons. Herzog ha svolto anche l'apostolato come Cappellano militare della Guardia Nazionale, e si è recentemente ritirato dal servizio militare col grado di Brigadiere Generale.

E' Prelato d'Onore di Sua Santità dal 20 novembre 1987.

[01739-01.01]

AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE• CAPPELLA PAPALE IN SUFFRAGIO DEI CARDINALI E DEI VESCOVI DEFUNTI NEL CORSO DELL'ANNO

Giovedì 11 novembre 2004, alle ore 11.30, all'Altare della Confessione della Patriarcale Basilica Vaticana, avrà luogo la Celebrazione Eucaristica in suffragio dei Cardinali e Vescovi defunti durante l'anno.

La Celebrazione sarà presieduta dal Santo Padre Giovanni Paolo II.

La Santa Messa sarà celebrata dall'Em.mo Card. Joseph Ratzinger, Decano del Collegio Cardinalizio, insieme con gli Em.mi Cardinali.

[01740-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 9 novembre 2004**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo **la presentazione della XIX Conferenza Internazionale sul tema: "Le cure palliative"**, promossa dal Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, che si terrà l'11, 12 e 13 novembre 2004 in Vaticano, presso l'Aula Nuova del Sinodo.

Interverranno:

Em.mo Card. Javier Lozano Barragán, Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute;

S.E. Mons. José Luis Redrado Marchite, O.H., Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;

Rev.do P. Felice Ruffini, M.I., Sotto-Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;

Dott.ssa Vittorina Zagonel, Specialista in Oncologia ed Ematologia, Direttore U.O. Oncologia, Ospedale Fatebenefratelli, Isola Tiberina, Roma;

Dott.ssa Simona Castellano, Fisiatra al Centro Paraplegici di Ostia, Roma;

Dott. Maurizio Evangelista, Ricercatore all'Istituto di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma.

[01732-01.02]

[B0538-XX.02]